

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. MOLFETTA Pompeo

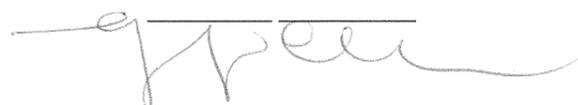
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 410 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

N. **62**/2016 Reg. Deliberazione



**CITTÀ DI MESAGNE**

(PROVINCIA DI BRINDISI)

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n.198/2006.

Responsabile del servizio: Dott.ssa Lucia GIOIA

L'anno 2016 il giorno 1 del mese di aprile alle ore 10:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| N. | Cognome e Nome                  | FUNZIONE  | Presenti | Assenti |
|----|---------------------------------|-----------|----------|---------|
| 1  | MOLFETTA Pompeo                 | Sindaco   | Si       |         |
| 2  | DENETTO Roberta                 | Assessore | Si       |         |
| 3  | LIBRATO Palma                   | Assessore | Si       |         |
| 4  | MARCHIONNA Rolando Manuel Maria | Assessore |          | Si      |
| 5  | MAROTTA Antonio                 | Assessore | Si       |         |
| 6  | PISANO' Tecla Egle              | Assessore | Si       |         |

Partecipa, il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Lucia GIOIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

**VISTO** l’art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

*“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 65/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.*

*Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

*A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”*

**RICHIAMATA** la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

**CONSIDERATO** che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all’art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l’impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**PRECISATO** che l’adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**PRESA VISIONE** del documento Piano azioni positive per il triennio 2016/2018 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**ACQUISITO** il parere della Consigliera di Parità per la Provincia di Brindisi in data 01/04/2016;

**DATO ATTO** che è stata data informativa alle RSU con comunicazione del 18/03/2016 e sono pervenute osservazioni con nota del 30/03/2016 prot. n. 8116, Funzione Pubblica CGIL delle quali è stata presa visione e condiviso le seguenti osservazioni:

al paragrafo, Obiettivo 1, venga inserito il seguente comma 1 bis: L’ente si impegna ad adeguare gli ambienti di lavoro, con particolare riferimento ai servizi igienici, al fine di garantire la realizzazione di servizi ad uso esclusivo delle donne e la realizzazione di congrui ed idonei servizi per lavoratori diversamente abili”.

al paragrafo Obiettivo 2, sezione... flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi “nel terzo capoverso, dopo il termine oggettivi, venga aggiunto il periodo: verificati assieme al CUG ed alla RSU;

al paragrafo Obiettivo 4 venga aggiunto il seguente terzo comma: L’Amministrazione comunale si impegna a reperire fondi di bilancio comunale per l’applicazione del presente piano, compatibilmente

con le esigenze di bilancio.

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell’Ente;

**VISTO:**

il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in merito alla regolarità tecnica, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell’Ente;

· il vigente Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

· il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

· il D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

Con votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. DI **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm.

2. DI **APPROVARE** il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);

3. DI **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell’Ente;